

CELANO: STRANIERO ASSEDIATO NEL BAR DOPO LITE, 7 INDAGATI

17 Settembre 2014



AVEZZANO – I Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Avezzano e della Stazione di Celano hanno proceduto all'esecuzione di 7 misure cautelari nei confronti di altrettanti celanesi, per i reati di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale.

La vicenda che ha dato origine ai provvedimenti risale al novembre 2013: nel centro di Celano verso l'ora di cena si scatena, per precedenti motivi d'astio, una violenta lite all'interno di un bar, tra un cittadino kosovaro e un italiano.

I due si fronteggiano tentando di ferirsi con strumenti da taglio, ma vengono separati.

In poco tempo si raduna, di fronte all'esercizio commerciale, una nutrita folla, (dapprima 50 persone che crescono velocemente fino a diventare circa 300), alcune della quali, seriamente intenzionate a chiudere la questione con forme di giustizia sommaria, chiedono a gran voce la "consegna" dello straniero.

I primi a intervenire sul posto sono i Carabinieri della Stazione di Celano e della Compagnia di Avezzano seguiti dalla Polizia Municipale di Celano, che si frappongono, tra la folla inferocita e l'extracomunitario.

Malgrado i tentativi di riportare le persone alla ragione, l'acredine scatenata da alcuni soggetti che, tra le ingiurie rivolte ai militari operanti, cercano comunque di farsi largo per raggiungere l'avversario, suggerisce di rifugiare lo straniero all'interno del bar, abbassando le saracinesche e ponendosi a difesa del locale. Immediati sono giunti i rinforzi dal Comando Provinciale Carabinieri dell'Aquila e dalle Compagnie di Sulmona e Tagliacozzo.

Carabinieri in ausilio per dissuadere le persone dal commettere atti sconsiderati ed evitare una sicura tragedia; la presenza e la fermezza delle forze dell'ordine ha consentito di riportare la calma in capo alla folla, non senza qualche difficoltà dovuta e alcuni attimi di tensione fomentata dai più facinorosi; alla fine, calata l'eccitazione, è stato creato un cordone di sicurezza volto ad evitare il linciaggio dell'extracomunitario da parte della folla e l'uomo è stato allontanato dal luogo.